

GESSATE CINETEATRO "SAN GIOVANNI BOSCO"

## Imparare la comicità per crescere in autostima

■ Sorrisi e grande soddisfazione all'uscita dopo il primo appuntamento del laboratorio di teatro comico "Flash in-comic - Mai dire adolescente", organizzato dall'associazione Sefhirah in collaborazione con il Cineteatro "San Giovanni Bosco" di Gessate, presso cui si tengono gli incontri, e con il contributo di Fondazione Cariplo.

Venerdì 8 novembre 17 adolescenti, dai 13 ai 16 anni, hanno passato un paio d'ore in compagnia di Debora Villa, volto noto del mondo dello spettacolo televisivo e teatrale, che da gessatese è stata coinvolta come madrina d'eccezione e che ha garantito altre "incursioni" lungo il percorso formativo che durerà per 15 settimane.

"La comicità è liberatoria, coinvolge le emozioni e rappresenta un modo diverso di vedere le cose - ci spiega Debora Villa dopo il lavoro con i ragazzi - La comicità permette di guardarsi dentro e di ridere dei propri difetti, dei propri li-



Debora Villa con i ragazzi del laboratorio teatrale.

miti e questo è importante per il percorso di crescita degli adolescenti".

La comicità si può insegnare? "Certo - risponde - La comicità ce l'abbiamo dentro e si può spiegare come tirarla fuori. Il lavoro teatrale insegna ad affrontare le situazioni, a superare l'imbarazzo con il sorriso, a farsi accettare e a esprimere le proprie caratteristiche individuali. Per questo è molto importante per i ragazzi, anche la comicità

che può sembrare volgare ma che parla alla pancia e ci riporta alla nostra fisicità".

La comicità delle comiche di Stanlio e Ollio, di Jerry Lewis, di Bice Valeri e Franca Valeri, di Ave Ninchi e Isabella Biagini, della "TV delle ragazze" e di "Avanzi", sono alcuni dei modelli a cui Debora Villa si ispira nel suo lavoro. Gli organizzatori di "Flash in-comic" sono molto contenti del riscontro che la

proposta ha avuto, nata in rete quasi per caso e diventata un progetto pilota che vorrebbe essere "di prevenzione" del disagio che spesso gli adolescenti manifestano. Stefania Zito, che con il supporto di Alessandra Micheloni e di Flavio Renner gestisce il progetto, non nasconde la sua soddisfazione: "Ci auguriamo che questo laboratorio possa aiutare i ragazzi a ridisegnare la propria biografia, con ironia, a im-

parare a sdrammatizzare e accettare i propri limiti. E' un laboratorio che, attraverso le modalità del gioco, ha l'ambizione di avere una valenza «terapeutica», in grado di aiutare a riscrivere la propria storia, da un punto di vista nuovo, più sereno e condiviso con altri che si trovano nella stessa condizione, a rafforzare la propria autostima. E' un progetto pilota, ma ci auguriamo possa continuare".

Paolo Ambrosioni

INZAGO RSD "SIMONA SORGE"

## Gianni Morandi con gli ospiti della Sacra Famiglia

Sabato 9 novembre il popolare cantante ha fatto una sorpresa nel centro Lism.



Gianni Morandi tra gli ospiti del centro "Simona Sorge".

■ Una telefonata qualche giorno prima aveva scaldato i cuori e acceso la speranza e sabato 9 novembre il sogno di tanti ospiti dell'Rsd "Simona Sorge" della Lism, gestito dalla Sacra Famiglia a Inzago, si è veramente realizzato: è arrivato Gianni Morandi! Il popolare cantante è giunto intorno alle 11, dispensando per un paio d'ore canzoni, sorrisi, strette di mano e parole per tutte le persone che hanno gremito il Centro inzaghesse. Oltre agli ospiti tanti parenti, amici e il personale, che hanno fatto da contorno gioioso a una mattinata che il "Gianni nazionale" ha condotto da par suo, stralungando la scaletta che era stata preparata. Con la sua chitarra ha deliziato i presenti con i pezzi più famosi del suo repertorio, da "In ginocchio da te" a "Se perdo anche te", passando per "C'era un ragazzo



che come me...", "Andavo a 100 all'ora" e chiudendo con la più recente, ma significativa per il contesto, "Uno su mille".

Si è informato della vita del "Simona Sorge", ha posato per tantissime foto e ha anche intonato un coro d'auguri per un'ospite, Salvina, che ha compiuto 45 anni. Insomma, un vero uragano di simpatia e dolcezza, in poche parole... "Un mondo d'amore"!

Stefania Culurgioni